



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Agenzia regionale del lavoro



Le assunzioni dei lavoratori
per figura professionale
e Centro per l'impiego

TARCENTO



INTRODUZIONE



Informare i giovani studenti sulle opportunità che una scelta mirata e consapevole del percorso universitario di studi o del primo ingresso nel mondo del lavoro apre, è il primo passo per una crescita consapevole della società regionale e dell'economia tutta del Friuli Venezia Giulia.

"Incontro", la fiera annuale organizzata a Pordenone per sviluppare i contatti tra le aziende e gli studenti, rappresenta un appuntamento importante per illustrare le alternative attraverso le quali accedere al mercato del lavoro e chiamare gli attori del sistema regionale ad un confronto mirato per la crescita dell'occupabilità giovanile.

In questo contesto, che attira e stimola imprese e futuri lavoratori, viene realizzato il Job Day 2009 in una forma di partenariato pubblico-privato.

Il Job Day propone uno stand dedicato alla promozione dei servizi offerti dai Centri Per l'Impiego, concedendo particolare risalto a quelli propri della rete "Eures", che fa della promozione alla mobilità professionale in Europa il suo credo, al fine di radicare una nuova cultura della mobilità non ancora totalmente avvertita dalla società.

Il Job Day rappresenta l'evento di punta della manifestazione "Incontro"; quest'anno verrà sottolineato il ricorrere del XV anniversario della rete "Eures" e tale occasione vuole essere il punto di partenza per l'avvio di una collaborazione sempre più consolidata con "Eures" e le altre reti europee di mobilità professionale che, con orientamenti differenziati, si rivolgono ai giovani al momento dell'entrata nel mercato del lavoro.

Un mercato incerto, in particolare di questi tempi di crisi economica e occupazionale che sta causando una severa selezione tra le attività produttive di tutto il mondo e che ci vede, come Amministrazione regionale, impegnati in prima linea per garantire il sostegno al reddito di tutti i lavoratori coinvolti nelle crisi, nuove opportunità di reimpiego in azienda, percorsi di qualificazione e riqualificazione per non farsi trovare impreparati nella fase di ripresa, oggi solo all'inizio.

Durante la manifestazione si terranno due convegni e numerosi workshop: i convegni toccheranno i temi dei contratti di primo lavoro per neodiplomati e neo laureati e i fabbisogni professionali

e formativi delle aziende del Friuli Venezia Giulia. Ritengo questi argomenti importanti per dare il via a un'azione concertata tra tutti i soggetti (istituzioni scolastiche, sistema del lavoro pubblico e privato, aziende) in modo da non permettere che i giovani paghino maggiormente gli effetti delle crisi con l'esclusione dal mondo lavorativo.

Le opportunità offerte dalle particolari tipologie di contratti agevolati per i giovani, la possibilità dell'inserimento in azienda attraverso esperienze di stage anche di lunga durata, gli incentivi alle imprese per l'assunzione e stabilizzazione dei lavoratori, rappresentano alcune delle misure adottate a livello nazionale e regionale per tutelare l'ingresso nel circuito occupazionale.

Credo inoltre sia fondamentale analizzare ed intervenire su quella parte di giovani professionisti che lavora negli studi, spesso con contratti di collaborazione o partecipazione, e che in questo momento sta pagando di prima persona il calo di lavoro derivante dalla crisi.

Ritengo necessario riscoprire gli "antichi mestieri" e rafforzare la loro dignità: rappresentano un'opportunità di sviluppo e di crescita professionale molto importante, oscurata spesso oggi dalla convinzione che senza l'ottenimento dei titoli universitari non ci si possa affermare nella vita lavorativa. Una valutazione errata che vogliamo correggere attraverso l'offerta di servizi e informazioni in grado di orientare al meglio la scelta del percorso formativo di tipo professionale o di tipo accademico.

Alessia Rosolen

Assessore regionale al lavoro, università e ricerca
Delegato alle Pari opportunità e Politiche giovanili



LE AZIENDE

Nel Cpi di Tarcento vengono raccolte tutte le informazioni che i datori di lavoro sono tenuti a comunicare al momento dell'assunzione di un qualsiasi lavoratore. Questi dati consentono di individuare la dinamica dei flussi occupazionali, in termini di specializzazione produttiva, tipologia di contratto, qualifica professionale, fascia d'età e genere dei lavoratori.

4

I dati amministrativi relativi ai movimenti di assunzione dei rapporti di lavoro sono forniti dal nuovo sistema informativo per l'automazione degli adempimenti e dei servizi dei Centri per l'Impiego denominato Ergon@t.

Tra gli 8 comuni, che fanno riferimento al Cpi di Tarcento, spiccano, per numero di avviamenti effettuati nel corso del 2008, i comuni di Tarcento e di Tricesimo.

COMUNE sede dell'azienda	N	%
ATTIMIS	148	4,9
CASSACCO	256	8,5
LUSEVERA	58	1,9
MAGNANO IN RIVIERA	270	8,9
NIMIS	251	8,3
TAIPANA	48	1,6
TARCENTO	1.046	34,6
TRICESIMO	948	31,3
TOTALE	3.025	100,0

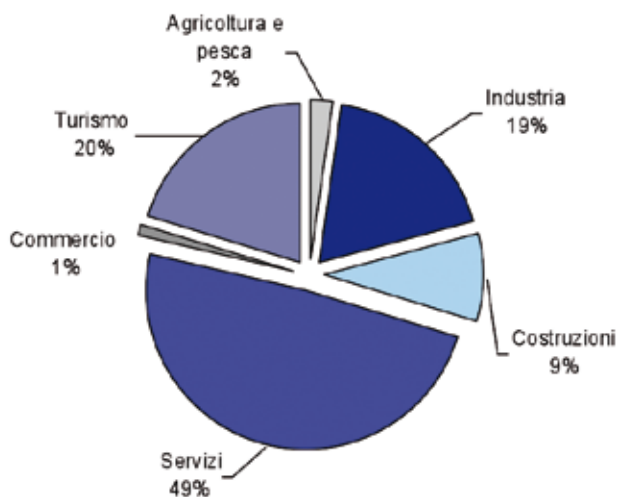
FABBISOGNO OCCUPAZIONALE

Nel 2008 nel centro per l'impiego di Cervignano del Friuli sono stati registrati 10.145 avviamenti, il 54% dei quali nel terziario e, in particolare, nelle aziende che svolgono servizi alle imprese, nell'istruzione e nel settore turistico. Nel comparto industriale il microsettore più dinamico è quello dell'industria metalmeccanica, elettrica ed elettronica.

	Avviamenti nel Cpi di Tarcento		Tipologia di contratto di cui (comp.%)		
	v.a.	%	Apprendistato	Tempo determinato	Tempo indeterminato
Agricoltura e pesca	63	2,1	0,0	95,2	4,8
Industria in senso stretto	508	16,8	10,4	58,1	31,5
Metalmeccanica, elettrica, elettronica	293	9,7	10,2	47,4	42,3
Legno, mobili	60	2,0	8,3	66,7	25,0
Alimentare	42	1,4	14,3	64,3	21,4
Costruzioni	241	8,0	16,2	48,5	35,3
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	37	1,2	13,5	59,5	27,0
Servizi	1.891	62,5	3,0	73,5	23,5
Alberghi e ristoranti	552	18,2	3,6	77,4	19,0
Istruzione	507	16,8	0,2	94,3	5,5
Altri servizi alle persone	266	8,8	8,3	59,4	32,3
Sanità	150	5,0	0,0	64,7	35,3
Amministrazione pubblica	120	4,0	0,0	83,3	16,7
Altri servizi alle imprese	111	3,6	4,5	68,5	27,0
Servizi domestici	102	3,4	0,0	4,9	95,1
n.d.	285	9,4	2,8	86,7	10,5
TOTALE	3.025	100,0	5,4	70,4	24,2



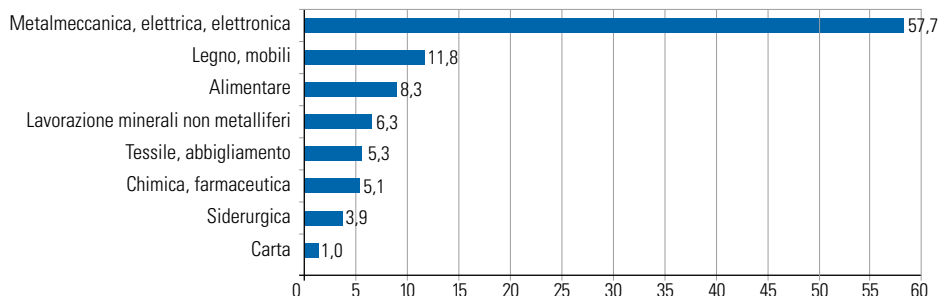
**Fabbisogno occupazionale
Settore d'attività**



Tra le diverse tipologie di contratto prevale la formula a tempo determinato, utilizzata nel 70,4% degli avviamenti perfezionati nel 2008. I contratti a termine più diffusi sono quelli a tempo determinato (40,4%), quelli per sostituzione (8,2%) e quelli a progetto (7,6%). Le pratiche d'assunzione avviate dalle aziende con contratti a tempo indeterminato sono pari al 24,2%.

	Avviamenti nel Cpi di Tarcento	
	v.a.	%
Apprendistato	162	5,4
Determinato	2.130	70,4
Tempo determinato	1.223	40,4
Somministrazione		0,0
Lavoro a progetto /co.co.co.	231	7,6
Tempo determinato nel pubblico impiego	188	6,2
Tempo determinato per sostituzione	248	8,2
Tirocinio	57	1,9
Lavoro occasionale	42	1,4
Indeterminato	733	24,2
Tempo indeterminato	595	19,7
Tempo indeterminato nel pubblico impiego	24	0,8
TOTALE	3.025	100,0

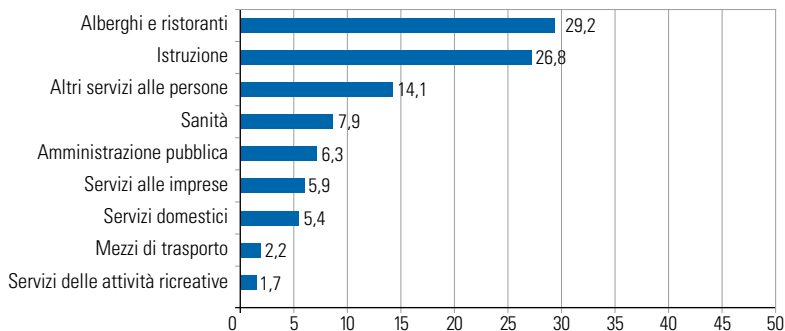
Industria in senso netto (% sul totale del settore)



Nel comparto industriale il maggior numero di entrate si registra, oltre che nel settore metalmeccanico (57,7%), nel settore del legno (11,8%) e in quello alimentare (8,3%).

I settori dei servizi nei quali si conta il maggior numero di assunzioni, sono quello dei servizi degli alberghi e ristoranti (29,2%), quello della formazione e dell'istruzione (26,8%) e quello dei servizi alle persone (14,1%).

Servizi (% sul totale del settore)

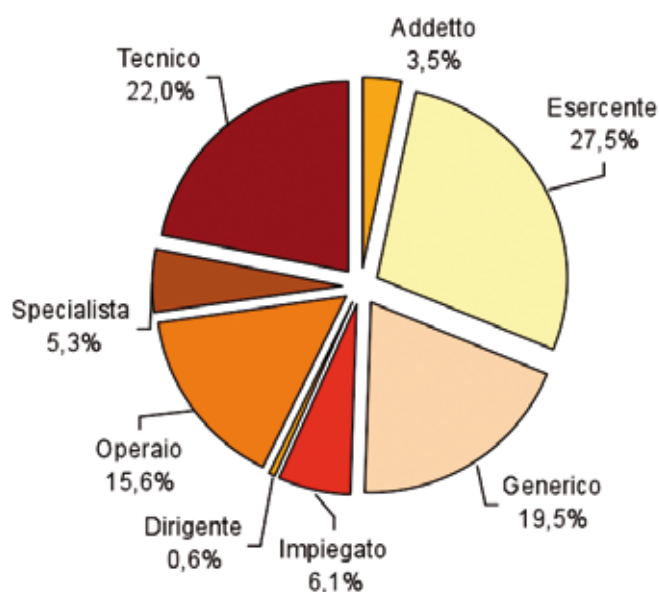


FABBISOGNO PROFESSIONALE

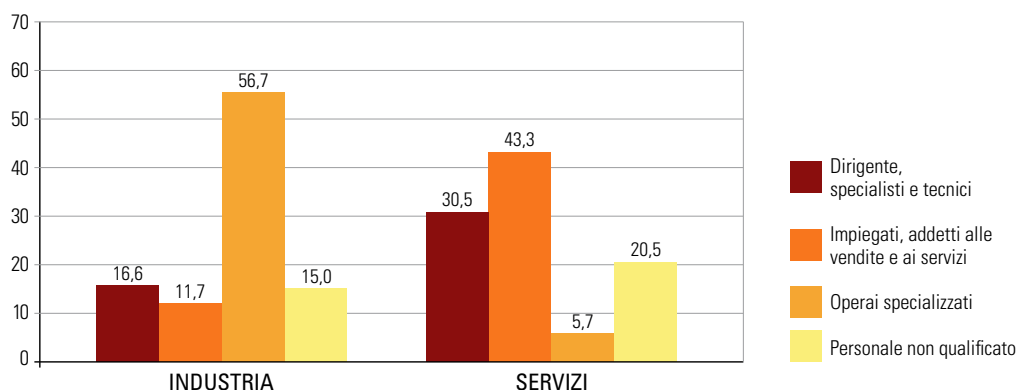
L'analisi degli avviamenti effettuati nel 2008 secondo la qualifica professionale evidenzia l'ingente richiesta di addetti alle vendite e ai servizi (27,5%) a cui si affianca quella di figure professionali con qualifica generica (19,5%). La quota di personale con elevata specializzazione (dirigenti, tecnici e specialisti) si attesta al 28%. Gli operai specializzati e gli artigiani risultano pari al 15,6%.

Gli impiegati e gli esercenti (43,3%) assieme alle figure con alta qualifica (30,5%) sono particolarmente richiesti nel settore dei servizi; mentre nell'industria gli operai assorbono il 56,7% delle assunzioni nel settore.

Qualifica professionale



Qualifica professionale per settore d'attività



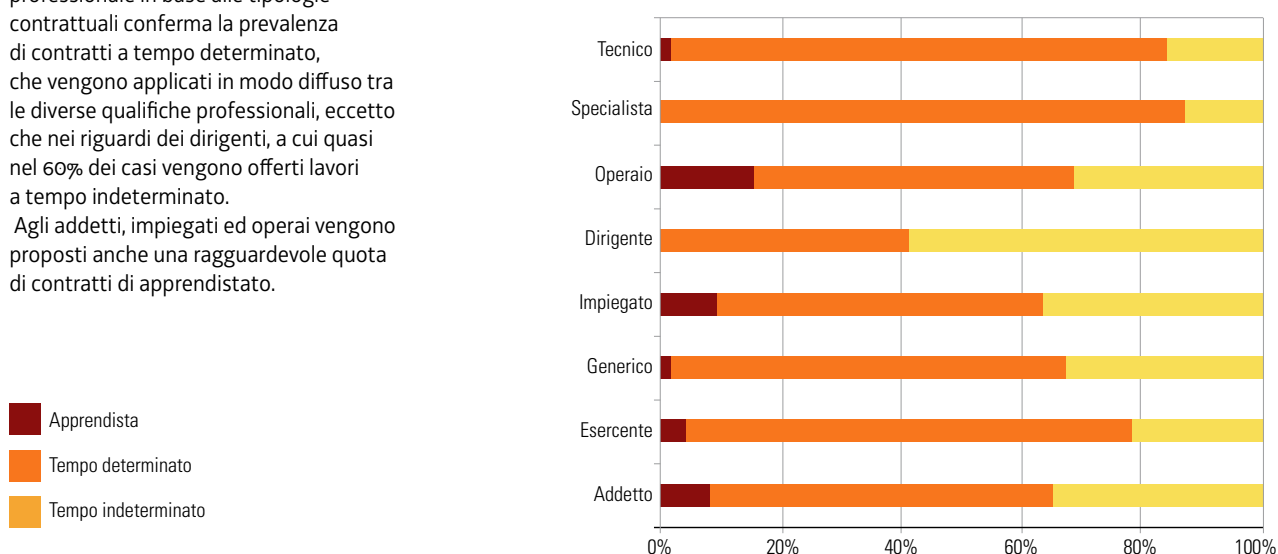
Le figure professionali più richieste sono quelle relative a personale qualificato nell'esercizio di attività di tipo turistico, quali i camerieri e i commessi, a cui vengono affidati rispettivamente il 13,8% e il 5,1% del totale dei nuovi contratti di assunzioni.

Principali figure professionali	v.a.	%
camerieri ed assimilati	416	13,8
commessi e assimilati	153	5,1
collaboratori domestici ed assimilati	105	3,5
muratori in pietra, mattoni, refrattari	101	3,3
cuochi in alberghi e ristoranti	86	2,8
segretari, archivisti, tecnici degli affari generali ed assimilati	70	2,3
operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	68	2,2
baristi e assimilati	65	2,1
generico	60	2,0
personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri	56	1,9
infermieri ed assimilati	53	1,8
personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	53	1,8
spazzini e altri raccoglitori di rifiuti ed assimilati	52	1,7
manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati	48	1,6
professioni qualificate nei servizi sanitari	37	1,2
saldatori e tagliatori a fiamma	36	1,2
montatori di carpenteria metallica	36	1,2
meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati	27	0,9
impiegato	25	0,8
parrucchieri, estetisti ed assimilati	25	0,8
altre professioni	1.453	48,0
TOTALE	3.025	100,0

L'analisi delle assunzioni per profilo professionale in base alle tipologie contrattuali conferma la prevalenza di contratti a tempo determinato, che vengono applicati in modo diffuso tra le diverse qualifiche professionali, eccetto che nei riguardi dei dirigenti, a cui quasi nel 60% dei casi vengono offerti lavori a tempo indeterminato.

Agli addetti, impiegati ed operai vengono proposti anche una ragguardevole quota di contratti di apprendistato.

Qualifica professionale per tipologia di contratto



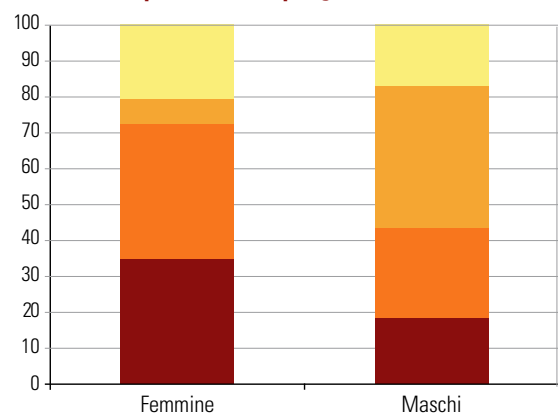
La maggiore richiesta di lavoratori si rivolge alla fascia d'età superiore ai 29 anni (63,9% delle entrate). Le aziende ricercano giovani sotto i 24 anni per svolgere mansioni di tipo impiegatizio, nell'ambito delle vendite e dei servizi o in qualità di addetti ed operai. I ruoli dirigenziali e di elevata specializzazione, per i quali è richiesta una specifica esperienza e un'alta formazione, sono prevedibilmente riservati ai lavoratori con un'età compresa tra i 30 e i 44 anni.

	Qualifica professionale					
	Totale	Classi di età (valori %)				
		fino a 24 anni	25 - 29	30 - 44	45 - 54	oltre i 65
Dirigente, specialisti e tecnici	840	10,8	22,1	47,9	14,6	4,5
Imprenditore/Dirigente	17	5,9	0,0	41,2	29,4	23,5
Specialista	159	3,8	17,0	54,1	18,9	6,3
Tecnico	664	12,7	23,9	46,5	13,3	3,6
Impiegati, addetti alle vendite e ai servizi	1.018	27,0	13,2	29,9	11,5	18,5
Impiegato	185	28,6	18,9	41,6	6,5	4,3
Addetto/Esercente	833	26,7	11,9	27,3	12,6	21,6
Operai specializzati	578	27,2	14,5	33,6	14,2	10,6
Operaio/Artigiano	473	28,1	13,7	33,2	14,0	11,0
Addetto	105	22,9	18,1	35,2	15,2	8,6
Personale non qualificato	589	17,8	10,2	39,7	23,4	8,8
TOTALE	3.025	20,8	15,3	37,5	15,2	11,2

La componente femminile prevale su quella maschile. Si registrano, infatti, 1.883 avviamenti femminili a fronte di 1.142 entrate di maschi. Le posizioni professionali ritenute più adatte alle figure femminili sono quelle dei tecnici, degli specialisti, degli impiegati e addetti alle vendite e ai servizi, mentre i maschi vengono ritenuti più adatti a svolgere mansioni di operai.

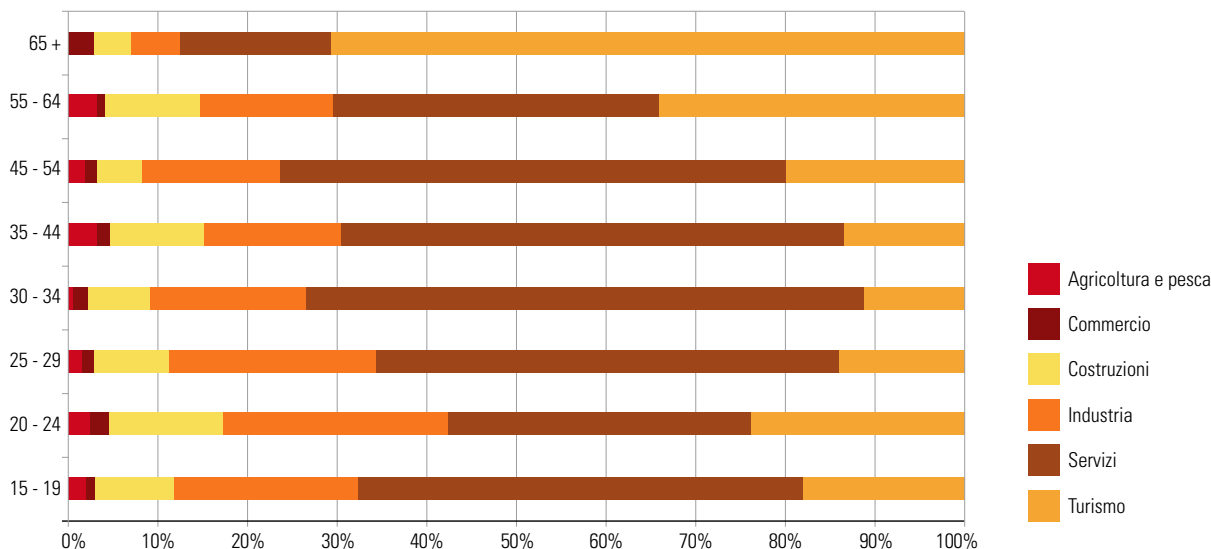
- Personale non qualificato
- Operai specializzati
- Impiegati, addetti alle vendite e ai servizi
- Dirigente, speciali e tecnici

Qualifica professionale per genere



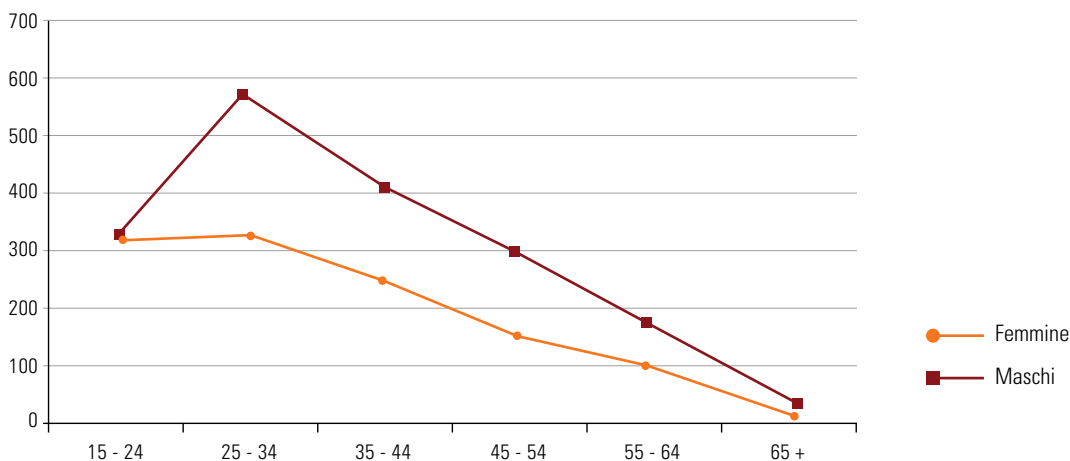
I settori d'attività che offrono maggiori opportunità lavorative ai giovani sotto i 29 anni sono, nell'ordine, quelli dei servizi, dell'industria in senso stretto, delle costruzioni e del turismo. Dopo i 45 anni appare sempre più consistente la quota di avviamenti nel turismo.

Avviamenti per classi di età e settore d'attività



L'andamento degli avviamenti all'interno delle principali classi d'età evidenzia la netta preferenza per le donne manifestata nelle fasce d'età centrali (dai 25 ai 44 anni), con un picco nella fascia tra i 25 e i 34 anni, preferenza che si riduce al crescere dell'età.

Avviamenti per classi di età e genere



Nel 2008 le prime 20 aziende che hanno registrato buoni risultati in termini di avviamenti sono le seguenti:

Principali aziende del Cpi di Tarcento

SMS MEER SPA

LA RONCAIA SPA

EUROLLS SPA

REVIVRE ITALIA SPA

DYNAMIC TECHNOLOGIES S.P.A.

S.R. SERVIZI DI RISTORAZIONE SPA

CASCAMI SETA DIV.BOTTO G.&FIGLI SPA

JULIA UTENSILI SPA

SANGOI SPA

ITALVIA SPA

STROILI ORO SPA

CO.ME.FRI.SPA

LEVINVEST SPA

PATT SPA

SCARPE & SCARPE SPA

MERKUR INTERACTIVE ITALIA SPA


METANODOTTI DEL FRIULI SPA

PRONTOAUTO SPA

GENERAL BETON TRIVENETA S.P.A.

SME SPA





Tarcento

Tarcint

Viale/Viâl Matteotti, 31/A - 33017
tel. 0432 785397 - fax 0432 784383
cpi.tarcento@provincia.udine.it



Agenzia regionale del lavoro
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

via San Francesco, 37
34133 - Trieste

Tel. 040 3775106 - Fax 040 3775197
agire@agelav.fvg.it